

COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

DEBORA DONVITO



Comune di Monte Isola

Organo di revisione

Verbale n. 03 del 05/04/2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs. 118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

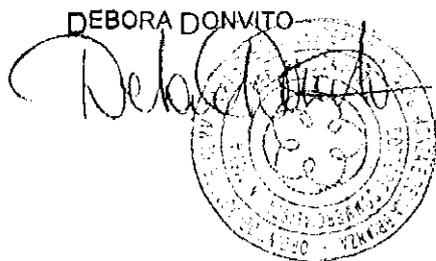
l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Monte Isola, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

2

Monza, il 05/04/2023

L'Organo di revisione

DEBORA DONVITO



Sommario	
INTRODUZIONE	4
Verifiche preliminari	5
CONTO DEL BILANCIO	6
Il risultato di amministrazione	6
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022	9
Analisi della gestione dei residui	10
Gestione Finanziaria	13
Analisi degli accantonamenti	15
Analisi delle entrate e delle spese	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	23
EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	27
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	28
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	29
(eventuale) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	30
CONCLUSIONI	30



INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Debora Donvito, revisore unico nominata con delibera dell'organo consiliare n. 07 del 23/01/2023;

- ◆ ricevuta in data 03/04/2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale n.30 del 03/04/2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Stato patrimoniale (*);

() Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.u. n.262 del 3.11.2021.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 23/01/2023;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 24/06/1996;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai responsabili degli altri settori;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2022
Variazioni di bilancio totali	n. 4
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2022

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1.630 abitanti

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente alla data odierna **non ha ancora provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta", ma deve provvedere.**

- l'Ente **ha dato attuazione** all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso del 2022 non è stato applicato avanzo vincolato presunto

- l'Ente **non ha in essere** contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

- nel corso dell'esercizio 2022, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31/01/2023, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- **non è stato reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel poiché l'Ente non ne ha ricaduti.

- l'Ente **non ha predisposto**, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:

- obiettivi di servizio per il sociale
- obiettivi di servizio per asili nido
- obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili (da non allegare al rendiconto 2022)

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

CONTO DEL BILANCIO**Il risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un **avanzo** di euro 1.257.750,10, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				597.971,38 €
RISCOSSIONI	(+)	0,00	0,00	6.285.412,63 €
PAGAMENTI	(-)	0,00	0,00	5.061.665,87 €
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.821.718,14 €
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.821.718,14 €
RESIDUI ATTIVI	(+)	0,00	0,00	849.993,28 €
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				€
RESIDUI PASSIVI	(-)	0,00	0,00	792.631,76 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			60.160,64 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			561.168,92 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			1.257.750,10 €

6

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 709.897,49	€ 370.513,89	€ 1.257.750,10
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 320.108,90	€ 343.794,42	€ 281.417,84
Parte vincolata (C)	€ 296.232,05	€ 414,23	€ 801.599,21
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 93.556,54	€ 26.305,24	€ 374.733,05

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato

di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato le risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori, per euro 811,73.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata		Parte vincolata			Parte destinata agli Investim.
			Libero	Vincolato	Libero	Vincolato	Parte destinata agli Investim.	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ € -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ € -							
Finanziamento spese di investimento	€ € -							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ € -							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ € -							
Altra modalità di utilizzo	€ € -							
Utilizzo parte accantonata	€ 102.586,50		€	€ 102.586,50				
Utilizzo parte vincolata	€							
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€						€	
Valore delle parti non utilizzate	€ 267.927,39	€ 267.927,39	€	€	€	€	€	€
Valore monetario della parte	€ € -		€	€	€	€	€	€
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:								

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

La riconciliazione tra il risultato della gestione di competenza con quello di amministrazione è riportato nella seguente tabella:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.029.068,13
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 279.653,58
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 621.329,56
SALDO FPV	-€ 341.675,98
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 341.299,25
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 518.008,29
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 176.709,04
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.029.068,13
SALDO FPV	-€ 341.675,98
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 176.709,04
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 102.586,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 267.927,39
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 1.234.615,08

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2022

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		262.364,05
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	3.647,68
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		258.716,37
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		258.716,37
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		527.614,60
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		527.614,60
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE		527.614,60
SALDO PARTITE FINANZIARIE		-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		789.978,65
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		3.647,68
Risorse vincolate nel bilancio		-
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		786.330,97
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		786.330,97

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 789.978,65
- W2 (equilibrio di bilancio): € 786.330,97.
- W3 (equilibrio complessivo): € 786.330,97

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 33.062,95	€ 60.160,64
FPV di parte capitale	€ 218.035,56	€ 561.168,92
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

9

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ 60.160,64
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 60.160,64
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
 (**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ 561.168,92
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 561.168,92
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	32.650,00
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	27.510,64
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Fondone" Covid-19 DM 28/10/2021	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2022 spesa corrente	60.160,64
** specificare	

10

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 29 del 27/03/2023 munito del parere dell'Organo di revisione, verb. n. 2 del 27/03/2023.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 29 del 27/03/2023 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.419.157,12	€ 698.201,90	€ 379.655,97	€ 341.299,25
Residui passivi	€ 1.343.826,01	€ 663.168,32	€ 162.649,40	€ 518.008,29

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 56.347,26	€ 45.929,15
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 240.000,00	€ 420.000,00
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 2.224,75
Gestione servizi c/terzi	€ 44.951,99	€ 49.854,39
MINORI RESIDUI	€ 341.299,25	€ 518.008,29

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

11

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è **stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2022

	Esercizi	2019	2020	2021	2022	Totali
	Precedenti					
Titolo I	€ 88.069,76	€ 56.694,85	€ 17.134,58	€ 12.870,78	€ 212.027,92	€ 386.797,89
Titolo II			€ 6.978,77	€ 32.509,00	€ 132.184,53	€ 171.672,30
Titolo III	€ 1.042,55	€ 4.527,18	€ 3.896,22	€ 4.950,00	€ 44.679,45	€ 59.095,40
Titolo IV			€ 41.482,28	€ 109.500,00	€ 35.697,89	€ 186.680,17
Titolo V						€ -
Titolo VI						€ -
Titolo VII						€ -
Titolo IX					€ 45.747,52	€ 45.747,52
Totall	€ 89.112,31	€ 61.222,03	€ 69.491,85	€ 159.829,78	€ 470.337,31	€ 849.993,28

Analisi residui passivi al 31.12.2022

	Esercizi	2019	2020	2021	2022	Totale
	Precedenti					
Titolo I	€ 27.877,38	€ 30.019,37	€ 14.215,02	€ 29.009,88	€ 418.748,24	€ 519.869,89
Titolo II	€ 11.638,80			€ 36.793,95	€ 140.466,11	€ 188.898,86
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 1.650,00	€ 4.400,00	€ 7.045,00		€ 70.768,01	€ 83.863,01
Totall	€ 41.166,18	€ 34.419,37	€ 21.260,02	€ 65.803,83	€ 629.982,36	€ 792.631,76

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui (attività)		Esercizi precedenti	2019	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31/12/2022 (1)	FCD Eral 31/12/2022 (2)
MUTAS	Residui iniziali	-	-	-	-	39.214,11	430.000,00	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	26.556,95	409.324,00		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	94,9		
TARSU/TARITARES	Residui iniziali	55.285,15	46.008,89	56.694,85	18.686,18	36.261,50	366.000,00	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	13.224,28	-	-	1.551,60	36.073,98	347.193,68		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	94,86		
Sanzioni (per violazioni codice della strada)	Residui iniziali	-	-	-	-	-	179,90	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	179,90		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	100,00		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	-	-	-	-	5.780,70	9.175,36	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	830,70	8.975,36		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	97,82		
Proventi fognario	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		

Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-
----------------------------	---	---	---	---	---

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	1.798.583,12
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	1.798.583,12

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Il contributo di sbarco la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente, viene regolarmente rendicontato e versato sul conto di tesoreria dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 885.851,75	€ 574.836,36	€ 1.798.583,12
di cui cassa vincolata	€ 228.997,15	€ 280.454,03	€ 1.169.050,58

L'Ente *non ha* fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio considerato

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 1.020.154,86	€ 1.003.001,12	€ 1.135.965,64
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2022 è stato di euro 0,00

L'ente *ha provveduto* ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022.

In particolare, al 31/12/2022 risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC pari ad € 0,00

L'eventuale cassa vincolata utilizzata ai sensi dell'art.195 Tuel è stata regolarmente reintegrata entro il 31.12.2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio della cassa vincolata nel corso dell'esercizio 2022

	<i>Giorni di utilizzo</i>	<i>Importo medio</i>
Cassa vincolata	127	52.585,00

L'Organo di revisione ha verificato *l'esistenza* dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 *abbiano* rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e *non siano state effettuate* sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-L'Ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, *non ha allegato* al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, che tuttavia è pubblicato sul sito dell'Ente, nella sezione "amministrazione trasparente – pagamenti dell'amministrazione – dati sui pagamenti – elenco pagamenti trimestrali";

- l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 è pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "amministrazione trasparente – pagamenti dell'amministrazione – dati sui pagamenti – indice di tempestività pagamenti";

- l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici è pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "amministrazione trasparente – pagamenti dell'amministrazione – dati sui pagamenti – indice di tempestività pagamenti"

- L'Ente non ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013, che prevede quanto segue:

"4. A decorrere dalla data di cui al comma 2, le amministrazioni pubbliche comunicano, mediante la medesima piattaforma elettronica, entro il 15 di ciascun mese, i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali, per i quali, nel mese precedente, sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e successive modificazioni. 5. Con riferimento ai debiti comunicati ai sensi dei commi 1, 2 e 4, le amministrazioni pubbliche, contestualmente all'ordinazione di pagamento, immettono obbligatoriamente sulla piattaforma elettronica i dati riferiti alla stessa."

OSSERVAZIONE: a tale proposito l'Organo di revisione ha segnalato all'Ente di procedere in merito. L'Ente ha informato l'Organo di revisione che tale adempimento non è stato più effettuato in quanto riteneva che il sistema si alimentasse con la banca dati dei flussi di pagamento Oll. A seguito della segnalazione dell'Organo di revisione l'Ente ha provveduto tempestivamente ad aprire un ticket di assistenza con la software house che lo segue, per procedere con l'aggiornamento obbligatorio.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, non ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti poiché non sono stati effettuati pagamenti in ritardo.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio non ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente. A tale proposito si rinvia alla precedente osservazione dell'Organo di revisione.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 159.980,37.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 delle società partecipate dall'Ente non sono ancora disponibili.

L'Organo di revisione dà atto che con riferimento ai dati relativi all'esercizio 2021 le società partecipate dall'Ente NON hanno subito perdite.

L'Organo di revisione dà atto che con riferimento all'esercizio 2020, la società Sviluppo Turistico del lago d'Isèo SPA, partecipata dal Comune di Monte Isola per 0,18% del capitale sociale, ha subito una perdita d'esercizio di euro 246.250. La società partecipata ha provveduto alla copertura della perdita mediante utilizzo della riserva di Rivalutazione ex DL 185/08 iscritta tra le riserve del Patrimonio netto.

Con riferimento alla Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016), l'Organo di revisione dà atto che non ricorre la fattispecie.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha costituito il FAL (ART. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – ESEMPIO 17/11/2021 E FAQ 47/2021) non ricorrendone la fattispecie

Fondi spese e rischi futuri**Fondo contenzioso**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 113.620,35, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Fondo Indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 5.872,98
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.646,14
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 7.519,12

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 0,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2022 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di Revisione ha verificato non sono stati effettuati accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili, poiché non ricorre la fattispecie

L'Organo di Revisione ha verificato che è stato accantonato un fondo per barriere architettoniche per euro 298,00

<i>Natura del Fondo</i>	<i>Importo</i>
fondo per barriere architettoniche	298,00

Fondo garanzia debiti commerciali

Non ricorrendo le condizioni, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

Analisi delle entrate e delle spese**Entrate**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accertati /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A *100)
Titolo 1	1.795.586,38	1.851.104,31	103,09
Titolo 2	620.141,87	553.776,48	89,30
Titolo 3	495.301,67	447.280,70	90,30
Titolo 4	5.698.161,26	1.078.698,60	18,93
Titolo 6	151.312,00	-	-
Titolo 7	1.135.965,64	-	-
Titolo 9	2.595.800,00	2.126.687,95	81,93

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Gestione diretta	Gestione diretta
TARSU/TIA/TARI/TARES	Gestione diretta	Gestione diretta
Sanzioni per violazioni codice della strada	Gestione diretta	Gestione diretta
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Gestione diretta	Non ricorre la fattispecie
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

17

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono diminuite di Euro 508,78 rispetto a quelle dell'esercizio 2021

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente: nel 2021 0,00, nel 2022 12.257,16

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono rimaste invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2021

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi, permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	€ 50.732,09	€ 48.455,75	€ 64.119,02
Riscossione	€ 50.732,09	€ 48.455,75	€ 64.119,02

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2020	€ 50.732,09	0,00%	#DIV/0!
2021	€ 48.455,75	0,00%	#DIV/0!
2022	€ 64.119,02	0,00%	#DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
accertamento	€ 1.891,76	€ 3.055,07	€ 179,90
riscossione	€ 1.640,09	€ 3.055,07	€ 179,90
%riscossione	86,70	100,00	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	€ 1.891,69	€ 3.055,07	€ 179,90
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 1.891,69	€ 3.055,07	€ 179,90
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 1.891,69	€ 3.055,07	€ 179,90
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	#RIFI	#RIFI
% per Investimenti	0,00%	#RIFI	#RIFI

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono diminuite di Euro 5.925,34 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per i seguenti motivi: l'introito dell'affitto veniva pagato dai due medici di base. Non essendoci più medici di base è venuta meno l'entrata.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *sono* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2022
			Esercizio 2022	2022
Recupero evasione IMU	€ 36.397,39	€ 34.161,99	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 36.397,39	€ 34.161,99	€ -	€ -

19

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, *non ha rilevato* irregolarità.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 439,00	
Residui riscossi nel 2022	€ 439,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	€ -	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2022		#DIV/0!

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 39.214,11	
Residui riscossi nel 2022	€ 26.556,95	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	€ 12.657,16	32,28%
Residui della competenza	€ 20.676,00	
Residui totali	€ 33.333,16	
FCDE al 31/12/2022	€	0,00%

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 212.936,57	
Residui riscossi nel 2022	€ 50.849,86	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	€ 162.086,71	76,12%
Residui della competenza	€ 18.806,32	
Residui totali	€ 180.893,03	
FCDE al 31/12/2022	€ 180.893,03	100,00%

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 5.780,70	
Residui riscossi nel 2022	€ 830,70	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	€ 4.950,00	85,63%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 4.950,00	
FCDE al 31/12/2022		0,00%

20

Spese**Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 577.684,36	€ 644.990,56	67.306,20
102 imposte e tasse a carico ente	€ 40.579,14	€ 44.556,38	3.977,24
103 acquisto beni e servizi	€ 1.161.190,24	€ 1.180.418,05	19.227,81
104 trasferimenti correnti	€ 367.388,01	€ 332.664,81	-34.723,20

105	trasferimenti di tributi				0,00	
106	fondi perequativi				0,00	
107	interessi passivi	€	127.901,12	€	122.410,56	-5.490,56
108	altre spese per redditi di capitale				0,00	
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€	19.722,92	€	8.980,49	-10.742,43
110	altre spese correnti	€	105.868,36	€	124.242,94	18.374,58
TOTALE		€	2.400.334,15	€	2.458.263,79	57.929,64

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.627.887,16	€ 264.521,11	-1.363.366,05
203 Contributi agli investimenti	€ 120.000,00	€ 20.765,25	-99.234,75
204 Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ 4.968,37	4.968,37
205 Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	0,00
TOTALE	€ 1.747.887,16	€ 290.254,73	-1.457.632,43

21

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state/ destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento (Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6)**

- per l'attivazione degli investimenti **sono state utilizzate** tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 554.172,74;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];

- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 75.224,51;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23) Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art 3 comma 6 d.l. 90/2014)

Nell'esercizio 2022, l'Ente ha proceduto all'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 agente di polizia, rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere n. 42 di dicembre 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 100,00	€ 644.990,56
Spese macroaggregato 103		€ -
Irap macroaggregato 102		€ 44.556,38
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 100,00	€ 689.546,94
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	€ 100,00	€ 689.546,94

(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2022

L'Organo di revisione *non ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione *ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha provveduto* nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 3.568,24 come da seguente tabella:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2020	2021	2022
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -	€ 2.407,98	€ 3.568,24
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ -	€ 2.407,98	€ 3.568,24

23

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, *ha rispettato* le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha in essere* garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha rispettato* il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021	2022
5,80%	5,25%	4,49%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	Importi in euro	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€	1.499.691,16
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€	935.682,75
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€	290.943,62
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€	2.726.317,53
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€	272.631,75
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€	122.410,56
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	-
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€	-
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	150.221,19
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	122.410,56
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		4,49

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€ 3.192.895,61
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€ 153.273,44
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 3.039.622,17

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 3.400.719,48	€ 3.341.743,57	€ 3.192.895,61
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 58.975,91	-€ 148.847,79	-€ 153.273,44
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (arrotondamenti)		-€ 0,17	
Totale fine anno	€ 3.341.743,57	€ 3.192.895,61	€ 3.039.622,17
Nr. Abitanti al 31/12	1.650,00	1.630,00	1.615,00
Debito medio per abitante	2.025,30	1.958,89	1.882,12

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ 141.907,92	€ 127.901,12	€ 122.410,56
Quota capitale	€ 58.975,91	€ 148.847,79	€ 153.273,44
Totale fine anno	€ 200.883,83	€ 276.748,91	€ 275.684,00

L'Ente nel 2022 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 *ha* accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha applicato* l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* correttamente rilevato le economie, relative a maggiori

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2022

spese certificate, in sede di riaccertamento 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 *non ha* utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

Durante l'esercizio 2022, l'Ente *non è* intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP) poiché non ricorre la fattispecie.

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha quantificato*:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

entrata	
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	€ 35.940,24
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	€ 35.940,24
Totale	€ 71.880,48
spesa	
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	€ 35.940,24
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	€ 35.940,24
Totale	€ 71.880,48

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020,

n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

L'Organo di revisione ha verificato che **sono state** salvaguardate, comunque, le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici **non ha** utilizzato:

Copertura maggiori costi energetici	
a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),	NO
b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del DI 4/2022),	NO
c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del DI 4/2022), proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del DI 50/2022).	NO

27

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di una nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 28/11/2022 con delibera di CC n. 31 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2022 *non sono stati addebitati* all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate poiché non ricorre la fattispecie.

CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE**SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE ≤ A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA**

L'Organo di revisione ha verificato che l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale, è stato inserito nel Rendiconto 2022 dell'Ente, pertanto l'obbligo di trasmettere alla BDAP la relativa delibera di Giunta viene espletato mediante l'invio alla BDAP del Rendiconto 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2022.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2022 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2022
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2022
- inventario dei beni immobili	31/12/2022
- inventario dei beni mobili	31/12/2022
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2022
Rimanenze	31/12/2022

28

La situazione patrimoniale dell'Ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	10.572.685,53	10.551.165,45	21.520,08
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.517.174,05	1.808.565,61	708.608,44
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	13.089.859,58	12.359.731,06	730.128,52
A) PATRIMONIO NETTO	9.136.168,18	7.664.542,89	1.471.625,29
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	121.437,47	158.466,55	-37.029,08
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	3.832.253,93	4.536.721,62	-704.467,69
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	13.089.859,58	12.359.731,06	730.128,52
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Ai fini della redazione l'Ente *non ha* utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede ma ha utilizzato il software Sicraweb Maggioli

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2021 sono le seguenti:

- le immobilizzazioni hanno subito un incremento di euro 21.520,08
- l'attivo circolante ha subito un incremento di euro 708.608,44
- il Patrimonio netto ha subito un incremento di euro 1.471.825
- il fondo per rischi e oneri ha subito un decremento per euro 37.029,08
- i debiti hanno subito un decremento per euro 704.487,69

L'Organo di revisione osserva che:

- l'incremento delle immobilizzazioni deriva da un aumento delle immobilizzazioni immateriali, dei beni demaniali, delle infrastrutture e degli impianti e macchinari;
- l'incremento dell'attivo circolante deriva dall'aumento dei crediti v/Erario e della voce "altri crediti";
- l'incremento del Patrimonio Netto è dovuto all'aumento dei permessi da costruire nonché dall'incremento della voce "altre riserve indisponibili";
- la diminuzione del Fondo rischi deriva dalla riduzione della voce "altri fondi rischi";
- il decremento dei debiti deriva da una diminuzione dei debiti v/altri finanziatori, dei debiti v/fornitori, dei debiti per trasferimenti e contributi e in particolare v/altre amministrazioni pubbliche.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché *ha* correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

29

In particolare, nel rendiconto 2022 risulta quanto segue: il fondo statale di euro 50.000 accertamento n. 134/2022 reimputato nel 2023 confluito nei fondi PNRR, per finanziare l'erogazione di un nuovo servizio pubblico.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha assunto* la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non si è avvalso* delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha finanziato a valere sui fondi del PNRR quote di spesa di personale a tempo determinato nel rispetto della circolare n.4/2022 RGS, poiché non ricorre la fattispecie

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione *sono sono* illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione:

- con riferimento a quanto riportato nella sezione "verifiche preliminari", ricorda all'Ente di provvedere al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- con riferimento alla sezione GESTIONE FINANZIARIA - Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018, si rinvia all'osservazione esposta a pag. 15 della presente relazione;
- con riferimento alla comunicazione, mediante la piattaforma elettronica, dell'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio, da effettuare entro il 31 gennaio dell'anno successivo ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, si rinvia alla precedente osservazione;
- con riferimento alla sezione PNRR, si invita l'Ente a provvedere entro il 30/04/2023 ad assumere la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi", come da fac simile già inviato dall'Organo di revisione all'Ente con e-mail ordinaria del 28/03/2023

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

L'ORGANO DI REVISIONE

DEBORA DONVITO

